

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 8 del 1701/2018: “ APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018-2020 (ART.170 COMMA1, DEL D.LGS. 267/2000)”.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Io faccio semplicemente un quadro poi passo la parola all'assessore al bilancio perché è tutto rapportato a cifre. Io sinceramente sti giorni stavo guardandolo anche a fondo e mi divertivo a verificare il programma, il programma elettorale nostro con quello che si sta attuando, io penso, lo dico da per me, stiamo attuando tutto ed oltre quello che abbiamo promesso, prego la parola a te.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Pensavo che sarebbe stata un po' più lunga, pensavo che sarebbe stata un po' più lunga però è stata efficace come premessa perché quello che ha detto il sindaco sicuramente è vero e questo si riallaccia in parte anche a quello che diceva il vicesindaco prima quando c'è stato il piano delle opere pubbliche. Noi abbiamo avuto la fortuna in questi ultimi anni di avere un governo che è stato vicino agli enti locali, un governo che si è comportato seriamente con gli enti locali, si sta comportando seriamente anche adesso, alla vigilia della campagna elettorale dove avrebbe potuto come dire, elargire un po' più di denaro ai comuni per fare bella figura, invece, conoscendo la situazione delle finanze pubbliche non ha cambiato niente nonostante la campagna elettorale, io penso che sia un grande segno di serietà da parte di chi ci sta governando e mi auguro che questa serietà continui anche dopo le elezioni perché sinceramente le premesse, vista la campagna elettorale com'è partita non è, non è che siano molto rassicuranti per i cittadini. Siccome il 2011 non è che sia poi così lontano ed io lo ho vissuto da assessore al bilancio questo 2011, che ci ha portato vicino al tracollo finanziario, che noi abbiamo pagato come comune e come cittadini con un taglio clamoroso dei trasferimenti che sono crollati all'epoca da 1.100.000 € a 400.000 € con un taglio di 700.000 €, pagati poi tutti attraverso l'IMU, questo cerchiamo di ricordarcelo perché adesso si sentono tante fanfaronate promesse, soldi a pioggia a tutti quanti, e questo sinceramente un po' mi intimorisce perché comunque io l'ultimo anno da assessore al bilancio lo dovrò fare col nuovo governo. Un po' sono preoccupato sinceramente. Questa stabilità che è stata normativa, ma è stata anche economica e finanziaria, noi siamo riusciti a sapere con dei congrui margini di tempo delle risorse che avevamo disponibili, non è un caso che quest'anno approviamo il bilancio di previsione prima di qualsiasi altro anno, solo per ricordare che nel 2016 lo abbiamo approvato alla fine di marzo, nel 2017 lo abbiamo approvato alla fine di febbraio, ma ci sono stati gli anni bui, quelli dei tagli Draconiani in cui il bilancio veniva approvato ad agosto o a luglio, che non era più un bilancio di previsione ma era già un bilancio, un preconsuntivo diciamo arrivati a metà anno. Se arriviamo ad approvarlo 17 di gennaio, ovvero vicino ai termini che sarebbero fisiologici per l'approvazione di un bilancio di previsione che sono quelli del termine dell'anno precedente, questo appunto è dovuto all'approccio ed al lavoro costruttivo che c'è stato dalla rappresentanza dei comuni e del governo che ha rispettato tutti gli impegni che si era preso, primo fra tutti quello di non variare al ribasso le risorse a disposizione degli enti locali. Questo appunto lo ha fatto in un contest che non è facile, non è facile perché ci sono le elezioni alle porte, non è facile perché c'è un contesto internazionale particolarmente turbolento, non è facile perché comunque il processo di riforme istituzionali che era stato intrapreso ha fallito e non è facile in queste zone soprattutto perché ci sono le emergenze dettate dal sisma. Oltre a questo cosa c'è stato? C'è stata la possibilità per i comuni ben amministrati di beneficiare anche dell'allentamento molto forte che c'è stato del patto di stabilità perché anche da quel punto di vista il governo attuale ha fatto molto, dal 2014 noi non soffriamo più i vincoli che c'erano stati imposti a livello nazionale dal patto di stabilità, per cui noi oggi possiamo utilizzare tutte le risorse di cui disponiamo, senza fare cassa per conto dello stato perché quello che non era capace di fare il

governo nazionale, che quando aveva bisogno di soldi, andava sempre a chiedere i soldi agli enti più virtuosi, ovvero ai comuni, invece di mettere le mani nelle proprie tasche e quindi come ha detto l'assessore Romoli, può piacere o no, al di là della vicinanza politica che uno può avere con il governo, l'assessore Romoli ce ne ha poca, io invece ce ne ho molta, ma questi sono dati oggettivi, verificabili, sono i numeri che parlano e sono anche le situazioni che noi riscontriamo quotidianamente all'interno di questo comune. Se noi abbiamo potuto triplicare le somme destinate a investimenti nell'arco di 4 anni, proprio per questa ragione, da una parte perché c'è stata una amministrazione oculata negli anni precedenti e poi perché comunque alcuni vincoli difficilmente comprensibili, per lo meno dalla parte del comune non ce sono più. Tutto questo noi lo facciamo come dire, continuando un percorso che noi avevamo intrapreso per convinzione ben prima che queste notizie positive, che questi eventi positivi si verificassero, noi partivamo da una situazione difficile ma ci siamo dati dei punti fermi nella gestione del bilancio comunale, primo fra tutti una riduzione dell'indebitamento perché, questo non va dimenticato, tutto quello che noi abbiamo fatto in questi anni, lo abbiamo fatto mentre di pari passo abbiamo ridotto il debito del comune, il contenimento della spesa corrente, perché abbiamo sempre creduto che fosse possibile dare servizi di maggiore qualità senza necessariamente dover spendere di più, e anche questo non è stato un assunto teorico, lo abbiamo toccato con mano, lo abbiamo sperimentato e lo abbiamo praticato. A riprova di questo c'è il fatto che la spesa corrente al netto delle spese legate agli eventi sismici, rimane sostanzialmente invariata da sette anni con piccole oscillazioni fisiologiche, inferiori al 2%, ai due punti percentuali. È vero che in questo, in parte ci ha aiutato il fatto che non ci sia stata inflazione negli ultimi anni, però questo è una variabile non determinante, ci ha aiutato ma più determinante è stata la volontà politica di non aumentare la spesa e di razionalizzarle. Altro punto che ci ha guidato in questi anni è stata l'invarianza della spesa sociale che noi anche su questo non abbiamo mai derogato, nonostante i tagli e i finanziamenti, noi non abbiamo mai tolto un centesimo alle attività sociali, mai neanche un centesimo, all'assistenza delle fasce più deboli della popolazione, più deboli e più sfortunate della popolazione. E l'ultimo punto sul quale ci eravamo impegnati era la progressiva riduzione delle risorse straordinarie da destinare alla copertura delle spese ricorrenti, noi avevamo detto che il 2018 era l'anno in cui saremmo arrivati a fare un bilancio senza impegnare oneri di urbanizzazione nella parte corrente a livello precauzionale, in sede di approvazione del bilancio di previsione cioè oggi, ne mettiamo in realtà 75, ma io vi posso assicurare fin da adesso che alla prima occasione utile questi 75.000 € oneri di urbanizzazione verranno stornati. Sono sicuro di questo perché comunque il 201 ci ha detto che sono stati sufficienti appena 49.000 € di oneri di urbanizzazione per, da mettere in parte corrente. Noi siamo partiti, noi siamo partiti, noi abbiamo ereditato un bilancio nel 2008 che in parte corrente aveva 350.000 € di oneri di urbanizzazione e anno per anno abbiamo ridotto questa cifra, nel 2017 sono stati 49.000 € e io ho la ragionevole certezza che quest'anno quei 49.000 € diverranno zero, in parte ci aiutano alcune norme legate all'emergenza sismica, non avrò modo di dare controprova che se non ci fossero state queste norme saremmo riusciti lo stesso però noi, questo come dire, è un azzardo che voglio fare, mi sento sicuro di poter dire che anche senza le norme legate all'emergenza sismica noi saremmo arrivati a questo risultato lo stesso perché, vi rendete conto di quanto poco incidano 49.000 € all'interno di un bilancio che, senza l'emergenza sismica sarebbe superiore ai 4.500.000 € per quello che riguarda la parte corrente, quindi una quota che poteva tranquillamente essere eliminata senza nessun tipo di sofferenza. Tutto questo per dire che, quel piano di opere pubbliche che andiamo a finanziare, che non è uguale a quello degli anni precedente consigliere Salvucci perché lei ci trova molti interventi che nell'anno passato non c'erano e non ne trova tanti altri che invece c'erano l'anno scorso e che invece sono già stati realizzati, perché il percorso che noi abbiamo fatto, da quando le regole di finanza pubblica ce l'hanno consentito, ovvero dal 2015, hanno fatto sì che oltre tutto quello che ha detto il consigliere Romoli, l'assessore Romoli, su quello che andremo a fare nel 2018, io ricordo solo alcune cose che abbiamo fatto in questi anni precedenti, abbiamo completato l'adeguamento

sismico della scuola di Casette Verdini, prima che ci fosse il terremoto, on abbiamo aspettato il terremoto per farlo, abbiamo fatto le indagini di vulnerabilità su tutte le scuole del comune prima che ci fosse il terremoto, abbiamo ristrutturato e consolidato una parte del cimitero, abbiamo fatto una parte uova, abbiamo messo a posto e bonificato il tetto della palestra qui a nel capoluogo, abbiamo adeguato la pubblica illuminazione nel viale Raffaello Sanzio, abbiamo asfaltato la cosiddetta corta della stazione, sono tutte opere importanti che negli ultimi due anni sono state realizzate, per altro senza indebitarsi, o indebitandosi senza interessi, sono importanti, questo lo abbiamo potuto fare perché abbiamo liberato oneri di urbanizzazione alla parte corrente, lo abbiamo potuto fare perché non ci sono più i vincoli del patto di stabilità grazie al governo, abbiamo potuto fare perché siamo stati attenti alle opportunità che i a finanziamenti ci hanno dato, lo abbiamo potuto fare perché abbiamo sempre programmato e progettato in anticipo rispetto alle necessità perché siamo stati previdenti. Perché nessuno ci obbligava, se non il buonsenso e la lungimiranza, nel 2012 a dare i primi incarichi per fare l'indagine di vulnerabilità sismica sulle scuole, quindi qui c'è un lavoro che, come ha sottolineato l'assessore Romoli capogruppo Ranzuglia che va avanti da anni, che segue delle linee precise e che a livello di bilancio non fa altro che raccogliere i frutti di un lavoro di sacrificio fatto soprattutto durante il primo mandato quando le possibilità erano molte meno, le situazioni erano più critiche e , continuo a sottolinearlo, tutto questo fatto mentre contemporaneamente c'era un occhio di riguardo per quello che era l'indebitamento, indebitamento che in nove anni è sceso del 32 % noi l'abbiamo preso, avevamo debiti residui, mutui residuo per 6.200.000 €, quest'anno arriviamo alla soglia dei 4.000.000 €, per lo meno in sede di bilancio di previsione. Quindi in tutto questo, io adesso poi se volete entro nel dettaglio, se ci sono necessità di chiarimenti per quello che riguarda le entrate, non ci sono grosse variazioni, se non, sia nell'entrata che nella spesa, se non appunto quelle somme legate all'emergenza sismica, ai contributi autonoma sistemazione, ai primi interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico e per quello, per alcune parti residuali per quello che riguarda i monumenti che diamo ai componenti dell'ufficio sisma che mentre l'anno scorso hanno riguardato solo una parte dell'anno, quest'anno ovviamente la spesa c'abbiamo su 12 mesi. Ci sono delle variazioni marginali per quello che riguarda le tariffe di alcuni servizi a domanda individuali, questo sì, come sapete noi abbiamo preso una delibera di giunta alla fine del 2016 in cui abbiamo stabilito che, come dire, raggiunto l'equilibrio nella gestione della casa di riposo, la tariffazione veniva legata all'andamento dell'inflazione, degli indice dei prezzi al consumo quindi sarebbe variata di anno in anno in base a questo indice, senza che se non per eventi straordinari la giunta dovesse intervenire per deliberare aumenti più consistenti, quindi c'è un adeguamento per il 2018 sulle tariffe della casa di riposo dello 0,9 %, come sapete quest'anno andrà, come dire, d implementazione l'ampliamento della casa di riposo quindi fisicamente entreranno sei persone in più se non sbaglio, sono sei posti in più, quindi adegueremo il contratto che abbiamo fatto, la convenzione che abbiamo fatto con l'IRCR per la gestione del servizio e quindi di pari passo ci sarà un entrata e una spesa maggiore ovviamente perché essendoci più ospiti ci saranno più rette e maggiori spese. Poi ci sarà un adeguamento per quello che riguarda, ma questo dal primo settembre 2018, quindi non ad anno scolastico il corso, un adeguamento per quello che riguarderà il costo del pasto a mensa e per quello che riguarda il costo del trasporto scolastico, questo è dovuto esclusivamente ad un fatto, come sapete questi due servizi hanno delle funzioni accessorie diciamo, per quello che riguarda la mensa c'è lo scodella mento dei pasti e per quello che riguarda il trasporto scolastico c'è l'accompagnatore nei pulmini. Noi pagavamo questi servizi fino al marzo del 2017 con dei voucher, come sapete a marzo del 2017 i voucher sono stati aboliti come strumento di pagamento per le prestazioni occasionali, ci siamo dovuti rivolgere ad una agenzia interinale, no a chiamata, a chiamata sarebbe stato più oneroso sicuramente per gli uffici ma anche più costoso, perché poi, come dire le caratteristiche di questa prestazione è vero che sono per poche ore al giorno, ma sono tutti i giorni, quindi non avrebbe avuto senso fare a chiamata, cioè si fa, un'assunzione di tipo di tipo diverso, attraverso una agenzia interinale per 2\3

ore al giorno, comunque la sostanza è che a valersi della agenzia interinale ha fatto sì che quello che prima costava 15.000 € sia arrivata a costarne 31, con la previsione che per il 2018 questo costo arrivi a 36.000 €, quindi con un costo più che raddoppiato, per cui i costi maggiori nel 2017 sono andati interamente a carico della fiscalità generale del bilancio, nel 2018 andranno in gran parte a carico della fiscalità generale del bilancio comunale, dal primo settembre 2018, una parte, non tutti i maggiori costi, una parte, secondo noi equamente, andrà a carico di chi fruisce del servizio materialmente, per cui ci sarà un aumento di 20 centesimi per ogni pasto consumato, anche qui, adottato l'approccio adottato dal consigliere Ranzuglia, calibriamo questi aumenti, per chi fruisce tutti i giorni della mensa, ovvero per un alunno, per un bambino della scuola materna, questo aumento si traduce, se fruisce tutti i giorni del mese della mensa, di un aumento mensile di 4 €, per chi frequenta la scuola elementare di Pollenza, le classi di terza quarta e quinta se non vado errato fanno un rientro a settimana, si traduce in un aumento di 80 centesimi al mese, per chi fa due rientri si tratta di un aumento al mese di 1,60 € cioè quindi sono aumenti contenuti che vanno a compensare una parte dei maggiori costi che siamo costretti a sopportare per questa variazione normativa che c'è stata. L'altro aumento è di 5 € per il costo del trasporto scolastico, 5 € al mese per il costo del trasporto scolastico, un servizio che come sapete è ampiamente in perdita per il comune, perché i ricavi che facciamo dalle tariffe, dagli abbonamenti, coprono appena il 25 % il costo dell'intero servizio, c'è uno sbilancio di più di 100.000 € tra le entrate e le spese del servizio, che tuttavia, questo sì per una scelta politica, è un servizio del quale, il comune di Pollenza, stante questa amministrazione, lo lascia pubblico e di cui non ci priveremo sicuramente, finché ci saremo noi. Quindi questi sono le piccole variazioni, rimangono inalterate ovviamente le soglie di agevolazione per chi ha un ISEE inferiore ai 10.600 quelli rimangono inalterate, però c'è sembrato giusto comunque che di questi maggiori costi una parte fosse caricata, ripeto dal primo settembre 2018 su chi materialmente fruisce del servizio in prima persona.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, grazie assessore. Come avete visto sui documenti trasmessi, questo non è un foglietto di carta, è un malloppone grosso perché è come un rendiconto su che cosa abbiamo fatto. Io non vorrei che giustamente voi, giustamente, penso che opinatamente voi pensate che questo è un vantarsi o meno, io invece lo considero semplicemente un rendiconto quello che uno ha promesso e quello che uno sta facendo perché fondamentalmente l'obiettivo nostro è migliorare Pollenza, migliorare non solo per adesso ma migliorarla fondamentalmente in modo che possano i cittadini di Pollenza, se meritano di essere trattati bene, quello che stiamo facendo non è semplicemente niente di trascendentale, è semplicemente fare il dovere nostro e vorrei approfittare perché molto spesso la parola agli assessori perché io qui persone che con aggregazione, con competenza e con capacità lavorano, lavorano nonostante che hanno il lavoro loro, fuori, al di sopra del lavoro loro fanno anche questo lavoro per cui penso che sia doveroso da parte mia dare il giusto spazio a loro. Io penso che più che le chiacchiere serva collaborazione, condivisione per il raggiungimento di obiettivi, io vorrei dire altro però vorrei, vorrei essere ricordato per uno quando si farà un'altra amministrazione, come uno che ha dato un sistema operativo in un comune, perché per me questo è un sistema giusto, valido. Questo è quanto. Permettetemi questa esternazione, e niente, quindi se c'è la discussione altrimenti andiamo all'approvazione diretta. Prego.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Soltanto una cosa all'assessore perché lui è molto preoccupato per le prossime elezioni, io ho risposto tranquillo io non sono così preoccupato, lui andando, proclamando insomma la nostra amministrazione nazionale, che sò stati, però ha fatto dei tagli grandissimi agli enti, no? Perciò da adesso ci dobbiamo far camminare tra qui e là perciò tutta sta grande bravura non la vedo io insomma.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Io adesso non vorrei

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Per quanto riguarda il DUP qualcosa mi va bene, qualcosa non mi va bene comunque andiamo avanti.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Comunque io adesso qui non vorrei, condivido le idee di Primucci, assessore al bilancio perché sinceramente le operazioni che governo fa nei confronti dell'amministrazione bisogna starci dentro, bisogna capirle perché un conto le chiacchiere un conto sono i fatti, ma soprattutto, quello che risulta dai fatti, io ti posso dire che io, che non è che ne capisco tanto di finanza, però i risultati li vedo, c'è stata una grossa agevolazione sulla gestione amministrativa dell'ente comune, sinceramente. Riguardo al DUP non avrei mai preteso la perfetta approvazione su quello che abbiamo fatto perché è logico pure, noi abbiamo degli obbiettivi che non collimano altrimenti stavamo insieme. Prego. Comunque, passiamo alla votazione:

Favorevoli? 8

Contrari? -

Astenuti? 4

L'opposizione si astiene. Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 8

Contrari? -

Astenuti? 4

La delibera sul DUP. Il DUP è stato approvato favorevolmente. Passiamo al prossimo, alla prossima delibera che è una delibera molto pesante.